



Comune di MONTASOLA
Provincia di Rieti

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Codice Fiscale: 00111190575

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Delibera n. 15
del 26.02.2022**

**OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 C. 859 E
SEGUENTI LEGGE 145/2018) ANNO 2022 - COSTITUZIONE E
DETERMINAZIONE PERCENTUALE ACCANTONAMENTO.**

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno VENTISEI, del mese di FEBBRAIO, alle ore 11:41, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

SINDACO:	LETI VINCENZO	PRESENTE
VICE SINDACO	PLACIDI ANDREA	ASSENTE
ASSESSORE:	QUINTILI FABIO	PRESENTE (IN VIDEOCONFERENZA)

PRESIEDE IL SINDACO LETI VINCENZO

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa FILMA DI TROLIO

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato



Comune di MONTASOLA

Provincia di Rieti

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) - - Codice Fiscale : 00111190575

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 C. 859 E SEGUENTI LEGGE 145/2018) ANNO 2022 COSTITUZIONE E DETERMINAZIONE PERCENTUALE ACCANTONAMENTO.

UFFICIO PROPONENTE: **UFFICIO RAGIONERIA**

TESTO DELLA PROPOSTA

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 9 del 24.04.2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 24.04.2021 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 309 del 30-12-2021, sul differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali, in base al quale: 1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022. 2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.

Visti altresì gli emendamenti alla conversione in legge del Decreto Milleproroghe (D.L. 30 dicembre 2021 n. 228), con il quale si dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, qualora l'ente locale al 31 dicembre dell'anno precedente rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31 dicembre del secondo anno precedente e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D. Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L.n.145/2018 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

Richiamato il comma 2 dell'articolo 9 del D. L. n. 152/2021 che modifica, rendendola più incisiva, la disciplina delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 858 e seguenti della L. 145/2018, che prevede che gli enti in contabilità finanziaria sono obbligati all'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio e, inoltre, con la lettera a) che interviene sulle modalità di calcolo dell'indicatore relativo al debito residuo;

Viste pertanto in dettaglio le seguenti disposizioni della Legge n. 145/2018:

➤ art. 1 comma 859 “*A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo

esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231”;

➤ art. 1 comma 861 “*Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare”;*

➤ art. 1 comma 862 “*Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o*

del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”

➤ art. 1 comma 867 “*A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo Standard Ordinativo Informatico, di cui al comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato.”*

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2020, alla data del 23.02.2021, del Comune di Montasola sono le seguenti:

- Riepilogo del **debito scaduto e non pagato al 31.12.2020** elaborato da P.C.C. in data 22.02.2021 **euro 55.778,75**;
- Riepilogo del **debito scaduto e non pagato totale al 31.12.2020** (comprensivo delle note di credito) elaborato da P.C.C. in data 22.02.2021 **euro 55.778,75**;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2020** elaborato da P.C.C. in data 22.02.2021 **euro 408.543,46**;
- **Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020** elaborato da P.C.C. in data 22.02.2021: **60 giorni**;

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2021, alla data del 28.01.2022, del Comune di Montasola sono le seguenti:

- Riepilogo del **debito scaduto e non pagato al 31.12.2021** elaborato da P.C.C. in data 28.01.2022 **euro 44.226,57**;
- Riepilogo del **debito scaduto e non pagato totale al 31.12.2021** (comprensivo delle note di credito) elaborato da P.C.C. in data 28.01.2022 **euro 55.491,81**;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2021** elaborato da P.C.C. in data 28.01.2022 **euro 377.340,77**;
- **Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020** elaborato da P.C.C. in data 28.01.2022: **36 giorni**;

Rilevato che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente;

Visto che le risultanze evidenziano secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e le misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 che il Comune di Montasola è tenuto alla costituzione per l'anno 2022 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, nella percentuale 3 *per cento* degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi;

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile espresso in relazione agli effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che i suddetti Pareri sono allegati parte integrante e sostanziale al presente atto; **Visto** l'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i conseguenti adempimenti;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

per quanto esposto in premessa

1. di prendere atto delle risultanze per l'anno 2021, alla data del 28.01.2022, della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 del Comune di Montasola come di seguito riepilogate:

- Riepilogo del **debito scaduto e non pagato al 31.12.2021** elaborato da P.C.C. in data 28.01.2022 **euro 44.226,57**;
- Riepilogo del **debito scaduto e non pagato totale al 31.12.2021** (comprensivo delle note di credito) elaborato da P.C.C. in data 28.01.2022 **euro 55.491,81**;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2021** elaborato da P.C.C. in data 28.01.2022 **euro 377.340,77**;
- **Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020** elaborato da P.C.C. in data 28.01.2022: **36 giorni**;

2. di dare atto che le risultanze di cui sopra evidenziano secondo le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e le misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 che il Comune di Montasola è tenuto alla costituzione per l'anno 2022 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, nella percentuale *3 per cento* degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi;

3. di prevedere nel bilancio di previsione 2022/2024 la quota relativa all'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, nella percentuale *3 per cento* degli stanziamenti aggiornati riguardanti l'esercizio 2022 relativi alla spesa per acquisto di beni e servizi di cui al macroaggregato 3 del Titolo 1 al netto delle spese finanziate da entrate vincolate;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 del D.lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs.

267/2000; Visto il D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con separata votazione resa in forma palese e nel suddetto esito dichiara, inoltre, immediatamente eseguibile il presente atto stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.



Comune di MONTASOLA

Provincia di Rieti

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Codice Fiscale : 00111190575

**OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 C. 859 E SEGUENTI
LEGGE 145/2018) ANNO 2022 COSTITUZIONE E DETERMINAZIONE
PERCENTUALE ACCANTONAMENTO**
UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Ragioneria

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente
prospetto.

Il Responsabile del servizio Interessato Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il parere:
FAVOREVOLE.
Data 25.02.2022 Il responsabile: F.to Dott.ssa Maria Antonietta Riccioni

Il Responsabile di Ragioneria Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime il parere:
FAVOREVOLE
Data 25.02.2022 Il responsabile: F.to Dott.ssa Maria Antonietta Riccioni

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Filma DI TROLIO

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Vincenzo Leti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filma Di Trolio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- . ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 viene pubblicato all'albo pretorio, ove rimarrà esposta 15 giorni consecutivi;
- . è stata comunicata ai capigruppo, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Montasola, li 20 Aprile 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filma Di Trolio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

- essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- non essendo pervenuti reclami a seguito di comunicazione fatta ai capigruppo ai sensi dell'art.127, 3° comma del dlgs 267/2000

Montasola, li 20 Aprile 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filma Di Trolio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Montasola, li 20 Aprile 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Trolio
